

Milano, 12 maggio 2025

Scuola Secondaria di Primo Grado Cardarelli

PROPOSTA DI PROGETTO SPAZIO COMPITI CARDARELLI  
IN MODALITÀ *PEER TUTORING* CON STUDENTI DEI LICEI DI ZONA

A seguito del successo riscosso dal **progetto sperimentale di spazio compiti in modalità *peer tutoring*** realizzato nell'a.s. in corso con la classe I C e l'Associazione di Volontariato BIR, si propone di uscire dalla prima fase di sperimentazione estendendo la proposta a più classi.

Come?

**Stipulando convenzioni con i percorsi di PCTO di alcune scuole superiori di zona.**

L'esito molto positivo della sperimentazione di progetto ci ha spinti infatti, con l'appoggio del DS, a decidere di allargare l'offerta a **tutte le classi prime del prossimo a.s. 2025-2026 (che saranno 5**, cui si aggiungerà la 2 C che porterebbe avanti il progetto iniziato quest'anno).

Il punto di forza del progetto rispetto a uno spazio compito tradizionalmente inteso, all'interno del quale si ritrovano spesso alunni appartenenti a classi diverse (che non hanno quindi gli stessi compiti!) con un rapporto numerico di tutor/alunni molto alto, è la proposta di **fermarsi a scuola nel pomeriggio con i compagni della propria classe per studiare e fare i compiti tutti insieme affiancati dai ragazzi del liceo, con una proporzione di tutor/alunni di 1 a 4 al massimo e la presenza, come supervisore, di un insegnante del CdC per ciascuna classe.**

La proposta non è quindi rivolta tanto alle famiglie che non sanno dove lasciare i propri figli nel pomeriggio o a chi ha problemi o difficoltà a scuola, ma a tutti gli alunni di ciascun gruppo classe, in una modalità che è non quella generica di fornire un “aiuto compiti” a chi ne ha bisogno (o, nella peggiore delle ipotesi, di un parcheggio per le famiglie che non sanno dove mettere i figli al pomeriggio!) quanto piuttosto quella di rafforzare l’inclusione e la socializzazione all’interno di ogni gruppo classe dicendo: “Vi va se ci fermiamo ogni tanto a scuola per fare i compiti insieme nel pomeriggio?”.

**A coordinare la formazione e il monitoraggio dei tutor**, oltre alla Referente di Progetto, prof.ssa Alessandra Orcese, e alla Referente Orientamento della Scuola Cardarelli, prof.ssa Silvia Ciampoli, anche l’operatrice dell’**Associazione di volontariato BIR, nostra partner nel progetto SCooP**.

Di seguito alcuni **punti di forza del progetto** che ci fa piacere condividervi:

- Gli alunni si fermano a scuola molto volentieri, motivati dall’idea di poter fare i compiti di classe assegnati insieme ai propri compagni e sotto la supervisione di un docente di classe;
- Lavorare con i ragazzi più grandi del liceo è per gli alunni della scuola media una spinta forte, gratificante, stimolante e motivante;
- Sotto la supervisione del docente di classe si crea un’atmosfera di lavoro seria e collaborativa fra gli alunni e fra alunni e tutor, che lavorano in piccolo gruppo svolgendo tutti insieme la stessa attività, di volta in volta concordata;
- I più bravi in una materia possono aiutare gli altri dove non riescono, e chi non capisce qualcosa è stimolato a provarci e riprovarci proprio dalla vicinanza di un ragazzo più grande che gli dice: “Anche tu ce la puoi fare!”, sperimentando così il senso di solidarietà fra pari;

- Per i tutor del liceo l'esperienza si è rivelata molto formativa sia come prima esperienza di lavoro sia come esperienza educativa;
- Sia per gli alunni della scuola media sia per gli studenti del liceo questa esperienza può facilmente trasformarsi in un vero e proprio percorso di cittadinanza attiva/educazione civica, creando inoltre complicità e sinergia fra scuole di diverso grado all'interno dello stesso quartiere;
- Il progetto si sta rivelando molto positivo anche dal punto di vista della socializzazione: gli alunni hanno scoperto, con stupore e con gioia, che possono trascorrere un pomeriggio a studiare e a fare i compiti divertendosi, stando insieme in allegria, non accorgendosi del tempo che passa (e dimenticandosi per qualche ora anche dell'esistenza del cellulare!);
- Gli alunni della Scuola Cardarelli che entrano in contatto con gli studenti di un liceo di zona sono più propensi a scegliere, per il loro percorso di formazione successivo, una scuola di cui hanno ricevuto informazioni in diretta dagli stessi studenti che la frequentano oggi, creando una sinergia fra scuole di diverso grado dello stesso quartiere;
- Anche le famiglie, infine, ci hanno rimandato un feedback molto positivo rispetto all'esperienza che stanno facendo i loro figli.

Alla luce di tutto quanto illustrato sopra chiediamo al Dipartimento della Secondaria di esprimersi sulla validità didattica del progetto e sulla possibilità concreta che **1 docente per ognuna delle future classi prime** partecipi al progetto come docente **supervisore e facilitatore del peer tutoring** nell'a.s. 2025-2026.

## **IMPEGNO RICHIESTO AI DOCENTI (E RICONOSCIMENTO RETRIBUTIVO)**

- Ai docenti della Scuola Cardarelli coinvolti si chiede di essere **solo supervisori e facilitatori del buon svolgimento dello spazio compiti** all'interno della propria classe.
- È richiesta la presenza agli **incontri di studio pomeridiani di 2 ore** ciascuno (dalle 14.30 alle 16.30, ma con copertura dell'orario del pranzo al sacco che gli alunni porteranno da casa, dalle 13.45 alle 14.30).
- Gli incontri avranno una **cadenza bisettimanale**, da metà ottobre a metà maggio → **15 incontri per un totale di 30 ore circa annue** per classe
- per ogni docente disponibile a coprire tutto il pacchetto dei 15 incontri è stato previsto un **riconoscimento di 150 € base** (totale annuo per la scuola € 750)
- per i tutor PCTO: sono stati proposti ai licei **pacchetti di 30 ore per 36 studenti liceali** → **rapporto tutor alunni previsto: 1 studente liceale ogni 2/3 alunni Cardarelli.**

Il presente progetto verrà messo a delibera nel prossimo Collegio Docenti.

Prof.ssa Alessandra Orcese

*(Docente Ponte Progetto SCooP Scuola Cardarelli e Referente di progetto)*

Prof.ssa Silvia Ciampoli

*(Docente Referente Orientamento Scuola Cardarelli)*